



**DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE  
AREA SECONDA**

**Politiche Agricole, Forestali e Ittiche**

**“SERVIZIO IMPRESE E MERCATI”**

*Via Nazario Sauro, 1 - 86100 Campobasso*

*Tel 0874 429408*

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. *692* del **15 DIC 2011**

**IL DIRETTORE GENERALE/A. di G.  
Dr. Antonio Francioni**

**OGGETTO: PSR Molise 2007/2013. Provvedimento di Concessione Istanze Pacchetto Giovani.  
(Misura 1.1.2 “Insedimento Giovani Agricoltori, Misura 1.2.1 “Ammodernamento Aziende Agricole”, Misura 1.1.1“ Azioni nel campo della formazione professionale)**

**Ditta GIAGNACOVO LUCIANO - C.F. GGNLCN71C01H782A, P. IVA: 01647760709**

**Domicilio e ubicazione azienda: C.da Cortine n. 1, 86020 San Biase (CB)**

Campobasso, **15 DIC 2011**

Gli Istruttori



**Il Direttore del Servizio Imprese e Mercati  
Dr. Emidio V. Mastroianni**

**Servizio Politiche Finanziarie**

Si attesta ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 7.05.2002, n. 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo n.                      Eserc.                      Es/Impegno n.                      Importo €.                      Data

Capitolo n.                      Eserc.                      Es/Impegno n.                      Importo €.                      Data

Capitolo n.                      Eserc.                      Es/Impegno n.                      Importo €.                      Data

L'istruttore

Il Responsabile del Servizio

**IL DIRETTORE GENERALE  
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007/2013**

**VISTO** il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale);

**VISTO** in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

**VISTO** il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 con il quale sono state emanate disposizioni di attuazione del Reg. CE 1698/2005;

**VISTA** la decisione del Consiglio del 20/02/2006 relativa agli Orientamenti Strategici Comunitari per lo sviluppo rurale, periodo di programmazione 2007/2013 (2066/144/CE);

**VISTO** il Reg. CE n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il reg. CE n. 1698/2005;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 approvato dalla Commissione con decisione C (2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 e con decisione C (2010) 1226 del 4 Marzo 2010;

**VISTO** il Reg. (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**RICHIAMATA** la Deliberazione n. 237 del 10 marzo 2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto che la Commissione Europea con decisione n. C (2008) del 25 febbraio 2008 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013;

**CONSIDERATO** che il PSR Molise 2007/2013, affida all'Autorità di Gestione il compito di predisporre ed emanare i Bandi di attuazione delle Misure del programma ed ogni altro analogo provvedimento necessario all'attivazione degli stessi interventi;

**VISTA** la Deliberazione n. 1143 del 04/12/2009 con cui la Giunta Regionale ha condiviso ed approvato i documenti relativi alle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento", nonché gli schemi dei Bandi, afferenti l'Asse I, riguardanti il pacchetto "Competitività in agricoltura", nell'ambito del PSR Molise 2007/2013 per le misure 1.1.1-1.1.2-1.1.3-1.1.4-1.2.1-1.2.3-1.3.2;

**VISTA** la propria determinazione direttoriale n. 403 del 9 dicembre 2009 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013 – Pubblicazione Bandi attuativi" - pubblicata sul Supplemento ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16 dicembre 2009, n. 30;

**ATTESO** che con la su citata determinazione sono stati pubblicati alcuni Bandi attuativi del P.S.R. tra cui alcuni riferiti all'Asse I e specificamente alle misure 1.1.1-1.1.2- 1.1.4 -1.2.1-1.3.2;

**VISTA** la normativa riguardante il piano di utilizzazione agronomica dei reflui aziendali così come previsto dal Decreto 7 aprile 2006 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dalla Delibera



di Giunta Regionale n. 1023 del 21 luglio 2006 (Piano nitrati) - art. 19 D. Lgs. 152/99 in modo semplificato;

**VISTA** la nota prot. n. 0015478 del 10/03/2010 con la quale, tra l'altro, sono stati incaricati dell'attuazione delle misure del P.S.R. 2007/2013 alcuni Dirigenti della Direzione Generale III e sono stati individuati i Responsabili degli Uffici tecnici di supporto agli stessi Responsabili dell'attuazione;

**VISTE** in particolare le "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento", nonché le indicazioni di cui ai Bandi 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1 e 132 pubblicate con Supplemento Ordinario n. 1 al BURM 16.12.2009, n. 30;

**VISTA** la propria Determinazione n. 130 del 28.04.2010 con cui sono state approvate le check-list relative alla ricevibilità delle istanze – Misure 1.1.2 e 1.2.1, nonché l'organizzazione per l'istruttoria di ammissibilità relativa alle istanze della Misura 112,121, 111 e 132;

**VISTA** la propria Determinazione n. 243 del 07/04/2011 con cui è stata parzialmente modificata la predetta Determinazione n. 130 del 28.04.2010;

**VISTA** la determinazione del dirigente del Servizio OCM e Calamità Naturali n. 63 del 29.06.2010 con cui sono state approvate le check-list relative alla ricevibilità Misura 1.1.1 e 1.3.2;

**VISTE** le Determinazioni del Dirigente del Servizio O.C.M e Calamità Naturali nn. 64/2010, 73/2010 e 83/2010 con cui sono state approvate le check-list relative all'ammissibilità delle istanze delle Misure 1.1.1,1.1.2,1.2.1 e 1.3.2;

**VISTE** le Determinazioni del Dirigente del Servizio O.C.M e Calamità Naturali nn. 27/2011 e 33/2011 con cui sono state approvate le check-list relative alla ricevibilità e all'ammissibilità della Misura 114;

**VISTA** la propria determinazione n. 318 del 21.05.2010 con cui, tra l'altro, sono state disposte precisazioni in merito ai requisiti di priorità ed i relativi punteggi da attribuire in fase di ammissibilità delle istanze;

**VISTA** la propria determinazione n. 478 del 06.08.2010 con cui, tra l'altro, sono state disposte le modalità ed i tempi di istruttoria relativa alla fase dell'ammissibilità delle istanze;

**VISTA** la propria Determinazione n. 598 del 08.10.2010 con cui, tra l'altro, sono state disposte precisazioni in merito al riconoscimento delle spese generali (%);

**VISTA** la domanda di aiuto (MUD n. **94750597323**), cartaceo presentato in data 19/01/2011, prot. n. 002658/11 dalla ditta Sig. **GIAGNACOVO Luciano** nato a San Biase (CB) il 01/03/1971, C.F. **GGNLCN71C01H782A** P. IVA **01647760709**, residente a San Biase (CB), in Via Cortine, n. 1, in qualità di rappresentante legale dell'impresa agricola omonima, con sede in San Biase, P. IVA **01647760709** intesa ad ottenere i contributi previsti dalla normativa in oggetto citata per la realizzazione del piano di investimento aziendale nel settore produttivo cerealicolo, olivicolo, vitivinicolo e orticolo relativo alla costruzione di un fabbricato da adibire a laboratorio per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli; realizzazione di una vasca in terra battuta per la raccolta delle acque piovane e realizzazione rete drenante; sistemazioni idraulico-agrarie di m.165; impianto di nuovo oliveto di Ha 1,46 al sesto di m 6x6 con n. 344 piante, con cultivar contemplate nel Disciplinary della DOP Molise (Leccino e Oliva Nera di Colletorto); acquisto di materiali ed

attrezzature per la realizzazione di un impianto di microirrigazione a goccia da utilizzare per colture ortive; acquisto attrezzature per la prima lavorazione dei prodotti orticoli: celle frigo, impianto frigo per conservazione frutta e verdura, tavoli su gambe, lavamani a muro e vasca di lavaggio da realizzare nel comune di **San Biase**.

**VISTE** le proprie Determinazioni n. **111 e 112 del 29/09/2011** con cui sono state approvate le graduatorie relative rispettivamente alle istanze ammissibili e finanziabili con riserva Misura 1.1.1 e alle istanze Pacchetto Giovani ammissibili e finanziabili con riserva (terza sottofase), tra cui rientra la ditta **GIAGNACOVO Luciano**;

**EVIDENZIATO** che la spesa massima ammissibile e il relativo contributo (che non potrà essere superiore a quello indicato nella graduatoria, allegato A, alle proprie determinazioni n. **111 e 112 del 29/09/2011** da riconoscere alle ditte interessate, sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento delle varie fasi istruttorie, nonché all'accertamento finale dei lavori/acquisti;

**CONSIDERATO** che la Regione Molise, per il pagamento delle spettanze alle ditte che hanno fatto richiesta di aiuti finanziari tramite i bandi per le misure ad investimento, ha stipulato apposita convenzione per effettuare i pagamenti tramite l'organismo pagatore AGEA, Via Palestro, 81 ROMA;

**VISTO** il decreto 4 dicembre 2008 – Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali di modifica del decreto 20/12/2006, recante disciplina della Camera Nazionale Arbitrale in agricoltura, pubblicato sulla G.U. n. 51 del 03/03/2009;

**VISTA** la nota prot. N. DSRU. 2011.184 del 19.01.2011, acquisita al protocollo della Direzione Generale III con cui l'AGEA (Organismo Pagatore) in riferimento al predetto Decreto ha comunicato che provvederà ad inserire in tutte le domande di pagamento nonché in tutti gli atti amministrativi che attivano un aiuto comunitario la seguente clausola compromissoria: *“Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.12.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare”*;

**VISTA** la relazione istruttoria a firma degli Istruttori geom. Walter PRETE, p.a. Serafino ROSSI e p.i. Tommaso SOCCI acquisita al protocollo della Direzione Generale della Giunta Regionale Area Seconda n. Prot. 0023272/11 Del 15/12/2011

**RITENUTO** poter concedere gli aiuti finanziari previsti dal PSR 2007/2013, Misure 1.1.1, 1.1.2 e 1.2.1. alla Ditta **GIAGNACOVO Luciano**;

#### **DETERMINA**

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della relazione di accertamento preventivo redatta dagli istruttori geom. Walter PRETE, p.a. Serafino ROSSI e p.i. Tommaso SOCCI e acquisita al protocollo della Direzione generale della Giunta Regionale – Area Seconda n. Prot. 0023272/11 Del 15/12/2011
3. di approvare la domanda MUD n. **94750597323** presentata in data 30/12/2010, cartaceo prot. n. 002658/11 del 19/01/2011 dalla ditta Sig. **GIAGNACOVO Luciano** nato a San Biase (CB) il 01/03/1971, C.F. **GGNLCN71C01H782A**, residente a San Biase (CB), in Via



Cortine, n. 1, in qualità di rappresentante legale dell'impresa agricola omonima, con sede in San Biase, P. IVA n. 01647760709, nonché gli aiuti finanziari previsti dal PSR Molise 2007/2013 e specificatamente per le Misure e per gli importi di cui ai successivi punti 3a-3b-3c da realizzare nel Comune di San Biase (CB) e per l'effetto riconoscere e concedere alla stessa ditta la realizzazione degli interventi di cui ai successivi punti 3a-3b-3c ed in citata relazione istruttoria a firma degli Istruttori geom. Walter PRETE, p.a. Serafino ROSSI e p.i. Tommaso SOCCI;



### **3a) Misura 1.1.2**

E' approvato un premio di insediamento in agricoltura corrispondente ad € 20.0000 (Euro ventimila/00) a condizione che venga realizzato il Piano di Sviluppo Aziendale di cui alla successiva Misura 1.2.1;

### **3b) Misura 1.2.1**

Sono approvati gli interventi di realizzazione di un piano di miglioramento aziendale comprendente:

- la costruzione di un fabbricato da adibire a laboratorio per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli;
- realizzazione di una vasca in terra battuta per la raccolta delle acque piovane e realizzazione rete drenante;
- sistemazioni idraulico-agrarie di m.165;
- impianto di nuovo oliveto di Ha 1,46 al sesto di m 6x6 con n. 344 piante, con cultivar contemplate nel Disciplinare della DOP Molise (Leccino, Oliva Nera di Colletorto);
- acquisto di materiali ed attrezzature per la realizzazione di un impianto di microirrigazione a goccia da utilizzare per colture ortive;
- acquisto attrezzature per la prima lavorazione dei prodotti orticoli: celle frigo, impianto frigo per conservazione frutta e verdura, tavoli su gambe, lavamani a muro e vasca di lavaggio

come da prospetto riepilogativo sottostante:

### **Misura 1.2.1**

Descrizione interventi	Spesa (in €)			Incremento/ ULU	Spesa ammissibile (in €)	Intensità dell'aiuto	Contributo (in €)
	Richiesta	Approvata	Massimali applicati				
a) costruzione di un fabbricato da adibire a laboratorio per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli;	97.136,81	96.880,29			96.880,29	60%	58.128,17
Spese generali 12% di a)	11.656,42	11.625,63			11.625,63	60%	6.975,38
b) realizzazione di una vasca in terra battuta per la raccolta delle acque piovane e realizzazione rete drenante;	8.400,82	8.400,82			8.400,82	60%	5.040,50
c) sistemazioni idraulico-agrarie (drenaggi) di m.165;	10.675,59	10.675,59			10.675,59	60%	6.405,35
d) impianto di nuovo oliveto di Ha 1,46 al	9.277,41	5.869,10			5.869,10	60%	3.521,46

sesto di m 6x6 con n. 344 piante, con cultivar contemplate nel Disciplinare della DOP Molise (Leccino, Oliva Nera di Colletorto) ;							
e) acquisto di materiali ed attrezzature per la realizzazione di un impianto di microirrigazione a goccia da utilizzare per colture ortive (come da preventivo della Ditta Euroflora J & V S.r.l.)	6.483,00	6.416,00			6.416,00	60%	3.849,60
f) acquisto attrezzature per la prima lavorazione dei prodotti orticoli: celle frigo, impianto frigo per conservazione frutta e verdura, tavoli su gambe, lavamani a muro e vasca di lavaggio (come da preventivo della Ditta Cristofaro)	9.865,00	9.865,00			9.865,00	60%	5.919,00
Spese generali circa 8% di b),c),d)		1.995,64			1.995,64	60%	1.197,38
Spese generali 3% di e), f)	3.204,24	488,43			488,43		293,06
<b>Totale €</b>	<b>156.699,29</b>	<b>152.216,50</b>	<b>180.000,00</b>	<b>0</b>	<b>152.216,50</b>	<b>60%</b>	<b>91.329,90</b>

### **3c) Misura 1.1.1**

E' approvata la spesa di € 3.000,00 (Euro tremila/00) per "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione" a cui corrisponde un contributo del 100% pari ad € 3.000,00 (Euro tremila/00);

- 4. Di fare obbligo alla su indicata Ditta di rispettare le seguenti prescrizioni ed obblighi, in relazione alla normativa vigente, alle dichiarazioni rese, nonché agli impegni assunti con la domanda di aiuto:**
  - a) Il piano aziendale per lo sviluppo dell'impresa deve realizzarsi entro 36 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno;
  - b) L'inizio e la chiusura dei lavori dovranno essere comunicati alla struttura operativa del Direttore del Servizio dell'Assessorato Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva Responsabile dell'attuazione della Misura 1.2.1;
  - c) **L'autorizzazione, come ogni altra concessione, nullaosta o pareri per l'acquisizione della cantierabilità relativa alle opere di drenaggio e di realizzazione della vasca di accumulo, dovrà essere ottenuta e trasmessa al "SERVIZIO IMPRESE E MERCATI"-DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE - AREA SECONDA Via Nazario Sauro, 1 - 86100 Campobasso, a valere sulla presente misura entro i sei mesi a decorrere dalla notifica del presente provvedimento così come indicato nell'art. 9 comma 5 della Misura 1.2.1;**
  - d) Eventuali varianti in corso d'opera, per le motivazioni di cui all'art. 22 delle Disposizioni delle Misure ad Investimento, dovranno essere preventivamente formulate e validamente



presente finanziamento e anche il recupero delle somme eventualmente anticipate, nonché delle eventuali spese di recupero e degli interessi;

- e) Nel caso sia richiesta l'anticipazione, acconti, saldi, ecc. è fatto d'obbligo al beneficiario di attenersi scrupolosamente a quanto sarà disposto dalla Regione Molise e/o dall'Organismo pagatore AGEA a seguito di presentazione della domanda di pagamento (Parte IV "domande di pagamento" delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" pubblicate su Supplemento ordinario n. 1 al BURM del 16/12/2009, n. 30.);
- f) La ditta beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, attrezzature ed impianti, sia eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità;
- g) All'approvazione della contabilità parziale e finale o totale dei lavori e alla liquidazione del contributo finale o totale, si provvederà con provvedimento dell'Autorità di Gestione o con determinazione del Direttore del Servizio dell'Assessorato all'Agricoltura Foreste e Pesca Produttiva, previo sopralluogo di constatazione e verifica di regolare esecuzione, a seguito di presentazione, da parte della ditta beneficiaria, della documentazione di seguito riferita, pertanto, entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo, il beneficiario dovrà far pervenire all'Amministrazione regionale, pena la decadenza dai benefici a lui concessi, la seguente documentazione:

- domanda di pagamento redatta secondo le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA (On-line e successivo cartaceo);
- domanda di approvazione della contabilità parziale o finale e di liquidazione finale o totale a firma del beneficiario;
- relazione finale del Direttore dei Lavori da cui risulti la conformità degli interventi eseguiti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;
- certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, ivi comprese le spese generali: la documentazione è costituita da fatture in copia originale, quietanze o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. **I documenti giustificativi di spesa dovranno essere organizzati, conservati ed esibiti in caso di controllo e verifica, con riferimento al singolo progetto** (principio della "contabilità separata"). La presentazione di documentazione giustificativa di spesa non è richiesta per le spese relative ai lavori di natura agronomica (quali impianto/reimpianto piantagioni, sistemazioni superficiali del terreno, potature di riforma, ecc.) finalizzati alla realizzazione dell'investimento, nei casi in cui detti lavori siano eseguiti direttamente dal destinatario impegnando i mezzi tecnici e la manodopera aziendale. In tali casi, la determinazione della spesa ammissibile ai fini della liquidazione del contributo avrà luogo applicando i prezzi unitari approvati dal provvedimento di concessione alle quantità di lavori eseguiti dal destinatario;
- certificato di abitabilità/agibilità/usabilità degli interventi strutturali, nonché ogni altra autorizzazione, permesso, svincolo rilasciati dalle competenti Amministrazioni;
- atti tecnico - amministrativi - contabili di rito, relativi alle opere realizzate;
- dichiarazione del direttore dei lavori, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in cui si attesta:
  - A. che le opere sono state eseguite in conformità al progetto approvato e/o secondo le norme vigenti;
  - B. che sono state rispettate le norme di sicurezza nei cantieri nel corso di esecuzione dei lavori e le eventuali prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/concessioni;



- C. indicazione dell'incidenza del ferro per metro cubo (*mc*) di cemento armato e indicazione del diametro del ferro usato per le reti elettrosaldate ;
- rendiconto particolareggiato della spesa sostenuta con l'indicazione delle singole ed omogenee voci che concorrono a formare l'importo complessivo della contabilità parziale e finale o totale. Tale rendiconto, a firma del Direttore dei Lavori e del Beneficiario finale, deve essere distinto: **a)** per lavori ammessi contemplati nel prezzario adottato dalla Regione Molise; **b)** per lavori ammessi, non contemplati nel prezzario adottato dalla Regione, con l'indicazione dei documenti fiscali giustificativi di spesa, da allegare in copia originale (fatture contenenti la data, il timbro e la firma per quietanza, la data e il numero della posizione di registrazione contabile, la data ed il metodo di pagamento); **c)** ogni altro documento che consenta la correlata e puntuale verifica dei lavori previsti in progetto: relazione sullo stato di attuazione dei lavori, disegni, documentazione fotografica, datata e firmata dal Direttore dei lavori, ecc.; **d)** documentazione relativa alle procedure espletate nella eventuale gara di appalto;
  - ogni altra disposizione impartita dall'Organismo pagatore a seguito di presentazione da parte della Ditta interessata della domanda di pagamento;
5. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria dimostrare entro un periodo non superiore a tre anni dalla data del provvedimento di concessione il raggiungimento dei seguenti requisiti minimi previsti dal Bando per l'accesso ai benefici finanziari della Misura 1.2.1: **n. 1 ULU e n. 1 UDE, tempo/reddito;**
  6. È fatto obbligo, per i soli beneficiari che hanno dichiarato in domanda di aver adottato o che si obbligano ad adottare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente ovvero nel rispetto dei Regolamenti CE nn. 2092/91 e 1804/99 e successive modifiche e integrazioni, di presentare un'attestazione di adozione di tali metodi, rilasciata da organismi associativi dei medesimi beneficiari che, nei precedenti Programmi Comunitari, hanno beneficiato di cofinanziamenti per attrezzature di controllo (es. CoReDiMo, Associazione Regionale Allevatori, ecc.). Tale attestazione sarà sottoposta dalla Regione ad una verifica a campione;
  7. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria assicurare la permanenza come capo azienda per almeno 10 anni e la conservazione almeno della dimensione aziendale ed economica raggiunta a conclusione del piano per lo sviluppo della attività aziendale;
  8. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria a non distogliere gli investimenti per almeno 5 anni nel caso di impianti, macchine e attrezzature e per almeno 10 anni per gli investimenti strutturali;
  9. È fatto obbligo dimostrare (dichiarazione del venditore) che per l'acquisto di macchine ed attrezzi agricoli, non è avvenuta nessuna permuta con macchine o attrezzi usati (in carico al beneficiario del provvedimento di concessione o anche in carico al cedente l'azienda in caso di giovane insediato);
  10. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di consentire, in qualsiasi momento, dalla data di inizio dei lavori e per i cinque/dieci anni successivi alla data della determinazione dirigenziale di approvazione della contabilità finale, l'ingresso in azienda di funzionari incaricati dalla Regione Molise (o dall'AGEA, UE, ecc.) degli accertamenti e dei controlli relativi all'intervento oggetto di finanziamento;
  2. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria pena la revoca del presente finanziamento e il recupero delle somme anticipate, delle eventuali spese di recupero e degli interessi, di disporre di un impianto adeguato e sufficiente di erogazione di acqua potabile che rispetti i parametri indicati negli allegati D ed E del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236, da utilizzare nelle operazioni di lavorazione dei prodotti ortofrutticoli;
  11. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria produrre dichiarazione del vivaista, controfirmata dal progettista, riferita alle varietà impiantate;



12. E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria di eseguire tutti i pagamenti relativi agli interventi/opere da realizzare nel rispetto di quanto disposto all'art. 19 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento pubblicate sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16/12/2009 n. 30 e dalla propria determinazione n. 349 del 17/05/2011;
13. La liquidazione del contributo a saldo è subordinata all'ottenimento e presentazione del certificato di agibilità tecnico-sanitaria ed ambientale per gli interventi di natura edile ed impiantistica, nonché certificazione antimafia come per legge;
14. Il riconoscimento dell'intera spesa sostenuta per gli interventi strutturali, qualora ricorra la circostanza, è subordinato alla presentazione, a consuntivo, del progetto dell'impianto elettrico (Legge n. 46/90), redatto da tecnico abilitato a norma di legge con conseguente emissione di fattura e certificato di conformità;
15. E' fatto obbligo per le ditte che hanno chiesto la realizzazione di drenaggi richiedere all'ufficio incaricato dell'istruttoria di effettuare un accertamento a fossa aperta, pena il mancato riconoscimento delle relative spese, nonché depositare allo stesso ufficio istruttore autorizzazione per la immissione di acque provenienti dal sistema di regimazione idraulico agraria rilasciata dal competente SERVIZIO OPERE IDRAULICHE della Regione Molise;
16. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria la realizzazione di TUTTI gli interventi richiesti ai fini del finanziamento e quelli dichiarati da realizzare a proprie spese (lavori e/o acquisti);
17. E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria dimostrare, a piano ultimato, le certificazioni e/o autorizzazioni dagli enti preposti per le attività dichiarate ai fini dell'attribuzione del punteggio per il premio giovani Misura 1.1.2;
18. **E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria dimostrare, a piano ultimato, che il titolare della ditta GIAGNACOVO Luciano, eserciti a tempo pieno l'attività di imprenditore agricolo, dimostrando l'impegno ad effettuare 250 giornate lavorative annue in agricoltura;**
19. E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria al rispetto degli impegni per la Misure 1.1.1, 1.1.2 e, 1.2.1, così come deciso dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1052 del 21.12.2010, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 1 del 15 gennaio 2011 ad oggetto: " Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013 – Attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari – Provvedimenti relativi alle misure 111, 112, 113, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 132, 133 e modifiche dei relativi bandi;
20. È disposta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme erogate a qualunque titolo, maggiorate degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo, allorquando:
  - a) gli interventi non siano realizzati nel rispetto di quanto previsto nelle Misure di cui in oggetto;
  - b) i lavori e/o gli acquisti oggetto degli interventi autorizzati non vengono iniziati entro 90 giorni dalla data di invio della determinazione dirigenziale di approvazione degli interventi ammissibili, impegno di spesa, concessione del contributo e concessione ed erogazione dell'anticipazione;
  - c) gli interventi non siano realizzati conformemente a quanto approvato ed entro i termini indicati nel provvedimento dirigenziale di cui al punto precedente;
  - d) siano accertate sostanziali irregolarità nella documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione degli investimenti;
  - e) venga mutata la destinazione d'uso dei beni strutturali oggetto di contributo per 10 anni ed alienati i beni strumentali oggetto di contributo per 5 anni;
  - f) sia accertato l'utilizzo di materia prima non prodotta nell'azienda beneficiaria dell'intervento per un periodo di destinazione d'uso pari a quello previsto al precedente



- punto e), per gli interventi di costruzione e ristrutturazione di fabbricati per attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali;
- g) venga meno l'impegno del beneficiario al rispetto di quanto disposto all'art. 8 "Limitazioni e vincoli" della Misura 1.2.1;
- h) venga meno il rispetto degli impegni assunti dalla Ditta in parola in sede di richiesta di accesso agli incentivi finanziari previsti dalla misura in oggetto ed in particolare impegno al rispetto dei requisiti di condizionalità;
- i) venga meno il rispetto delle Disposizioni dettate dal Piano di utilizzazione agronomica dei reflui agricoli e forestali e della Delibera di Giunta Regionale n. 1023 del 21/07/2006 ( piano nitrati) - art. 19 del D.Lgs. 152/99 in modo semplificato;
- j) venga meno il rispetto della quota di produzione (per le colture ed allevamenti in regime di quota) come previsto all'articolo 8 della Misura 1.2.1;
- k) venga meno l'apertura della partita IVA e iscrizione negli appositi elenchi previdenziali dell'INPS;
- l) la Partita IVA e la posizione previdenziale INPS sono state attivate prima dei tempi previsti dal Bando Misura 112 "Insediamento Giovani Agricoltori";
21. E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria di effettuare quanto richiesto dai bandi Misure 1.1.1, 1.1.2 e 1.2.1 per avere il riconoscimento degli aiuti riconosciuti con il presente provvedimento;
22. E' fatto obbligo alla Ditta beneficiaria, nel caso in cui il costo complessivo dell'investimento nelle aziende agricole o nelle aziende agro-alimentari superi i 50.000 €, di affiggere una targa informativa; nel caso in cui il costo complessivo superi i 500.000 € nei luoghi interessati dall'investimento deve essere affisso un cartellone informativo. I cartelli e targhe informative devono rispettare le caratteristiche tecniche individuate nell'allegato VI del Reg. CE 1974/2006 per quanto riguarda lo slogan e il logo e tali informazioni occupano almeno il 25% del cartello o della targa;
23. L'inadempienza alle disposizioni dei bandi delle Misure 1.1.1-1.1.2 e 1.2.1 e a quelle impartite con il presente provvedimento, nonché alle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi legali;
24. Per quanto non contemplato nel presente provvedimento e nelle su indicate prescrizioni si fa obbligo alla ditta beneficiaria al rispetto di quanto disposto:
- dal PSR Molise 2007/2013;
  - dalle "disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e nei rispettivi bandi di attuazione Misure 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1 e 132, pubblicati sul supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 30 del 16.12.2009, nonché dalle leggi regionali nazionali e comunitarie in materia;
  - dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi, redatte dal MIPAAF ed approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni;
  - dall'Organismo Pagatore AGEA;
  - dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
25. la spesa massima ammissibile riconosciuta ai precedenti punti 3a-3b-3c-sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento istruttorio che comprenderà anche l'accertamento finale delle opere/acquisti/formazione/sistemi di qualità, pertanto il contributo liquidabile, fermo restante la percentuale di riconoscimento, sarà eventualmente ridefinito ai fini della liquidazione finale;
26. il presente provvedimento sarà trasmesso in due copie alla Ditta **GIAGNACOVO Luciano** di cui una sarà trattenuta e l'altra dovrà essere debitamente sottoscritta per accettazione di tutto quanto in essa contenuto, e restituita, unitamente ad una copia del documento di



riconoscimento in corso di validità, alla Regione Molise Assessorato Agricoltura e Foreste, Servizio Imprese e Mercati, via Nazario Sauro, 1 - 86100 CAMPOBASSO, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa, in mancanza la ditta beneficiaria sarà considerata rinunciataria e la Regione Molise si riterrà autorizzata ad emettere provvedimento di revoca della concessione dei finanziamenti previsti;

27. con la firma apposta sul presente provvedimento di concessione la ditta **GIAGNACOVO Luciano** si impegna, senza alcuna riserva, al rispetto di tutto quanto in esso disposto ed in particolare di quanto precisato al successivo punto **28**, nonché a quanto previsto dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
28. l' Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013 si riserva, sin d'ora e per qualsiasi ragione, la possibilità per il perseguimento dell'interesse pubblico primario ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, di adottare ogni provvedimento utile che non esponga a rischi, anche solo potenziali, la Regione Molise;
29. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
30. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito web della Regione Molise.



15 DIC 2011

**Il Direttore Generale**  
**Autorità di Gestione del PSR/Molise 2007/2013**  
*Dr. Antonio Francioni*

**Firma della ditta ricevente per  
accettazione di quanto disposto  
nel presente provvedimento**

---

La presente copia è conforme all'originale esistente presso il Servizio Segreteria di Supporto alle Attività del Direttore della Direzione della Giunta Regionale.

Campobasso li 19 DIC 2011

Servizio Supporto al Direttore Generale

Il Funzionario

Avv. Luigi Sabella

---